

Via Farini 6
20154 Milano
tel. (+39)0262086626
www.spaziofarini6.com
galleria@spaziofarini6.com
info@spaziofarini6.com



COMUNICATO STAMPA

Galleria **SPAZIOFARINI6** e **WHATABOUTPHOTOGRAPHY**
presentano la mostra dei lavori vincitori del concorso fotografico

FACE YOUR TALENT 2013
“IL SE’: RITRATTO, AUTORITRATTO, IDENTITA’”

inaugurazione: martedì 4 giugno ore 18.30 - 21.00

data mostra: dal 5 al 7 giugno 2013

orario: dalle 14.00 - 18.00

dove: Via Farini 6, 20154 Milano tel. 02 6208 6626 info@spaziofarini6.com

contest curato da: Benedetta Buffetti info@whataboutphotography.com

La mostra, ideata e curata da Benedetta Buffetti, presenta le opere selezionate dal concorso fotografico web "Face your talent" che si è prefisso di indagare sul tema dell'identità personale attraverso il ritratto, concepito non solo in senso classico, ma nelle sue varie manifestazioni, dal ritratto fotografico di altre persone all'autoritratto, alla citazione del suo concetto attraverso vecchie fotografie o altre immagini ricontestualizzate. L'obiettivo del premio è quello di individuare un variegato panorama del concetto di identità presentato fotograficamente – tra passato, presente e futuro – nel momento in cui la fotografia vive una intensa stagione di pratica e divulgazione per mezzo delle innovazioni tecnologiche: il procedimento di ripresa digitale e la possibilità di divulgazione delle immagini in tempo reale attraverso gli strumenti del web.

Il Premio ha raccolto l'adesione di più di 250 fotografi, professionisti e non, che hanno inviato quasi 800 fotografie al sito www.whataboutphotography.com. Dopo una accurata selezione la giuria – composta da Benedetta Buffetti, ideatrice dell'iniziativa e studentessa di comunicazione e didattica dell'arte presso l'Accademia di Brera, Giovanna Lalatta, gallerista di Spaziofarini6, Pio Tarantini, fotografo e giornalista, Massimo Buffetti, collezionista, e Daniele Tamagni, fotografo vincitore del secondo premio al World Press Photo Contest del 2011– ha scelto le opere di 15 fotografi che meglio di altri hanno saputo sintetizzare lo spirito del Premio. Data l'alta qualità dei lavori pervenuti la giuria ha inoltre selezionato 30 opere di altrettanti autori che, durante la mostra, verranno presentate in un portfolio a parte.

Scrivo al proposito Pio Tarantini nella presentazione che accompagna la mostra: « [...] Le fotografie selezionate dei 15 vincitori e quelle dei fotografi segnalati costituiscono un corpus notevole di immagini che racconta secondo varie modalità stilistiche la storia, le problematiche, le speranze, i rimpianti di generazioni diverse di gente del nostro tempo.

«[...] Volendo accennare alle diverse tipologie di immagini pervenute e soprattutto di quelle selezionate ricordiamo i ritratti dei volti giovani alle prese con i problemi attuali; quelli di persone anziane che ricordano i tempi terribili della guerra e delle discriminazioni razziali; le fotografie in cui i volti sono addirittura assenti, evocati da oggetti che mettono in campo la nostalgia per il passato; quelle di sapore più classico e reportagistico in cui i volti si presentano in primo piano, densi della loro storia personale; quelle di sapore concettuale o metafisico dove a volte appaiono evidenti le citazioni pittoriche, dalle manipolazioni delle avanguardie alla misteriosa classicità di pittori come Edward Hopper. Perturbanti e affascinanti risultano alcune opere in cui l'autoritratto diventa una sorta di pratica autoanalitica con il proprio corpo ostentato in atteggiamenti problematici, visionari, onirici, che, nelle opere selezionate, sono realizzati con rigore formale e apprezzabile istinto creativo.»